

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Ulteriore proroga dei termini di presentazione delle dichiarazioni di adeguamento delle 'Strutture Sociali', già autorizzate ai sensi della Legge Regionale n. 20/2002, ai nuovi requisiti di cui alla DGR n. 940/2020.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Inclusione Sociale, Sistema Informativo e RUNTS dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente del Settore Inclusione Sociale, Sistema Informativo e RUNTS e del Dirigente del Settore Autorizzazioni ed Accreditemento e l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

CONSIDERATO il "Visto" del dirigente della Direzione Politiche Sociali;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

Di prorogare ulteriormente i termini previsti dalla DGR 940/2020 per la presentazione delle dichiarazioni di adeguamento in relazione alle strutture sociali già autorizzate, per 18 mesi dalla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, a pena di decadenza. Tale previsione si applica anche alle strutture ubicate nei Comuni del cratere per i quali resta invariata, per specifiche e motivate esigenze, la possibilità di concedere ulteriori proroghe.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Normativa di riferimento

- Deliberazione di Giunta regionale n. 940/2020, recante: "L.R. n. 21/2016, art. 3, comma 1, lettera b) - requisiti per il rilascio delle autorizzazioni e disciplina dei procedimenti relativi alle 'Strutture Sociali'. Ritiro DGR n. 570 del 21.05.2019".
- Deliberazione di Giunta regionale n. 1194/2020 in base alla quale: "le strutture di cui all'art. 7, commi 1 e 2, della L.R. n. 21/2016 e s.m.i. che sono in possesso dell'autorizzazione all'esercizio rilasciata sulla base dei requisiti di cui alla DGRM n. 2200/2000 e s.m.i. e del regolamento regionale n. 1/2004, devono presentare nuova istanza di autorizzazione all'esercizio al SUAP/Comune competente secondo quanto previsto dai nuovi manuali di autorizzazione, di cui alle DDGRM n. 1571/2019, n. 1573/2019, n. 1669/2019, n. 937/2020 e n. 938/2020, nel termine di 18 mesi decorrenti dalla fine dello stato di emergenza sanitaria da COVID-19, pena la decadenza dell'autorizzazione in essere.
- Deliberazione di Giunta regionale n. 1692/2020 che prevede: "di prorogare i termini previsti dalla DGR 940/2020 per la presentazione delle dichiarazioni di adeguamento in relazione alle strutture sociali già autorizzate, sino al 180° giorno successivo alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, a pena di decadenza. Tale previsione si applica anche alle strutture ubicate nei Comuni del cratere per i quali resta invariata, per specifiche e motivate esigenze, la possibilità di concedere ulteriori proroghe".

Motivazione

L'art. 3 della LR n. 21/2016, al comma 1, prevede che la Giunta regionale "stabilisce e aggiorna periodicamente i requisiti per il rilascio delle autorizzazioni e per l'accreditamento istituzionale e disciplina i relativi procedimenti".

Con la Deliberazione di Giunta regionale n. 940 del 20 luglio 2020, sono stati approvati i nuovi requisiti strutturali, impiantisti, tecnologici e organizzativi in riferimento alle strutture a carattere sociale, e sono stati, tra l'altro, previsti i termini e le modalità di presentazione delle domande di adeguamento ai nuovi requisiti di dette strutture, già autorizzate ai sensi della Legge regionale n. 20/2002 e s.m.i. e del Regolamento regionale n. 1/2004 e s.m.i.. Tali termini venivano stabiliti in 180 gg. dalla data di entrata in vigore della citata DGR 940/2020.

Con Decreto del dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport n. 250 del 29 luglio 2020 è stata, tra l'altro, approvata la modulistica (Mod. PS 1) da adottare da parte dei soggetti interessati alla presentazione delle domande di adeguamento ai nuovi requisiti di cui alla predetta DGR 940/2020.

A causa del perdurare della situazione di emergenza sanitaria causata dall'epidemia da COVID-19, le strutture sociali, pubbliche e private, hanno dovuto gestire senza interruzione di continuità e con carichi di lavoro straordinari operazioni di rimodulazione degli spazi, di sanificazione e disinfezione costanti, di riorganizzazione, di riqualificazione e/o



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

riprogrammazione delle attività, sospendendo di fatto l'attività ordinaria. Tali attività hanno avuto la priorità sul processo di adeguamento ai nuovi requisiti del nuovo manuale a tutela del prioritario diritto alla salute pubblica.

A livello nazionale, sono state adottate misure eccezionali per fronteggiare questa situazione e con successive deliberazioni del Consiglio dei Ministri è stato dichiarato e prorogato fino al 31 marzo 2022 lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

La Giunta regionale ha in precedenza adottato in materia le seguenti deliberazioni:

- n. 1194/2020 in base alla quale: "le strutture di cui all'art. 7, commi 1 e 2, della L.R. n. 21/2016 e s.m.i. che sono in possesso dell'autorizzazione all'esercizio rilasciata sulla base dei requisiti di cui alla DGRM n. 2200/2000 e s.m.i. e del regolamento regionale n. 1/2004, devono presentare nuova istanza di autorizzazione all'esercizio al SUAP/Comune competente secondo quanto previsto dai nuovi manuali di autorizzazione di cui alle DDGRM n. 1571/2019, n. 1573/2019, n. 1669/2019, n. 937/2020 e n. 938/2020, nel termine di 18 mesi decorrenti dalla fine dello stato di emergenza sanitaria da COVID-19, pena la decadenza dell'autorizzazione in essere";

- n. 1692/2020 che prevede: "di prorogare i termini previsti dalla DGR 940/2020 per la presentazione delle dichiarazioni di adeguamento in relazione alle strutture sociali già autorizzate, sino al 180° giorno successivo alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, a pena di decadenza. Tale previsione si applica anche alle strutture ubicate nei Comuni del cratere per i quali resta invariata, per specifiche e motivate esigenze, la possibilità di concedere ulteriori proroghe".

Considerato quanto sopra illustrato, a seguito di una approfondita valutazione circa l'ottimizzazione dei tempi di svolgimento del processo di adeguamento, anche a seguito di apposita richiesta da parte dell' A.N.C.I. regionale (segnatura protocollo: 0305362|15/03/2022|R_MARCHE|GRM|SGM|A|500/2022/SGM/66), si reputa utile prevedere per le strutture sociali di cui alla DGR 940/2020 lo stesso termine previsto per l'adeguamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie, ossia il termine di 18 mesi dalla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, a pena di decadenza delle autorizzazioni.

Con Deliberazione n. 354 del 04/04/2022 la Giunta regionale ha richiesto il parere alla competente Commissione consiliare permanente.

L'anzidetta Commissione ha espresso nella seduta del 20 aprile 2022 parere favorevole (n° 70),

segnatura protocollo in entrata

0572237|11/05/2022|R_MARCHE|GRM|SGM|A|150.10.50/2022/SGM/115

Esito dell'istruttoria

Ciò premesso, si propone di adottare la presente deliberazione.

La sottoscritta, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

*Il responsabile del Procedimento
(Maria Elena Tartari)*

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE F.F. DEL SETTORE INCLUSIONE SOCIALE, SISTEMA INFORMATIVO E RUNTS

La sottoscritta, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione ed attesta altresì che dalla stessa non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico del bilancio regionale.

La sottoscritta, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

*La dirigente f.f. del Settore
(Maria Elena Tartari)*

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE AUTORIZZAZIONI ED ACCREDITAMENTI

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione ed attesta altresì che dalla stessa non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico del bilancio regionale.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

*per Il dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti
(Filippo Masera)*

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO DELLA DIRIGENTE DELLA DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

La sottoscritta, considerato il documento istruttorio e i pareri resi dalla Dirigente del Settore Inclusione sociale, Sistema informativo e RUNTS e dal Dirigente del Settore Autorizzazioni ed Accreditamenti, ai sensi dell'art. 4, comma 5, della LR n. 18/2021, appone il proprio "Visto".

*La dirigente della Direzione
(Maria Elena Tartari)*

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, FORMAZIONE E ISTRUZIONE

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

*Il direttore del Dipartimento
(Mauro Terzoni)*

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

